

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

L'orario settimanale delle lezioni, con il preciso scopo di rendere più efficace l'azione didattica, è formulato secondo criteri;

1. Equilibrata distribuzione, ove possibile, delle discipline nell'arco della giornata e della settimana.
2. Le ore dei docenti impegnati su più scuole verranno concentrate, ove possibile, in uno o più giorni, al fine di evitare lo spostamento ad altra scuola nella stessa giornata;
3. Nell'eventualità che il docente sia impegnato su più scuole/sedi, lo stesso dovrà avere almeno un'ora di stacco, per garantire lo spostamento da una scuola ad un'altra;
4. L'orario dei docenti di sostegno deve essere basato su una equilibrata distribuzione sulle varie discipline, tranne che per eventuali necessità terapeutiche dei loro studenti, contemplate esplicitamente nel P.E.I.
5. Prevedere, ove possibile, per ogni docente un'entrata posticipata e un'uscita anticipata.
6. Equilibrata distribuzione delle ore buche (possibilmente non più di 2 a docente);
7. Assicurare alle discipline che prevedono elaborati scritti un congruo spazio di tempo nelle prime ore della giornata, almeno 1 volta a settimana;
8. Ogni docente potrà avere un minimo di 2 ore di lezione frontale al giorno fino ad un massimo di cinque ore di lezione frontale.

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

A.S. 2024 - 2025

OMISSIS

CAPO V

**I criteri per la strutturazione dell'orario per il personale DOCENTE, al fine di
conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

Art. 46 - Individuazione dei criteri

1. Si concorda quanto segue:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 12;
 - problematiche legate all'utilizzo dei mezzi pubblici per i pendolari;
 - particolari e motivate esigenze personali e familiari.
2. Il personale docente interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro l'avvio delle attività didattiche.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

OMISSIS